

Concorsi truccati nelle forze ordine, 8 misure cautelari in Campania: tra gli arrestati un dirigente dipartimento Vigili del Fuoco

L'inchiesta della procura di Benevento. Gli indagati, quasi tutti pubblici ufficiali, avrebbero percepito dai candidati di concorsi pubblici ingenti somme di denaro



12 Giugno 2020 Concorsi nelle forze dell'ordine truccati. E' il cuore dell'inchiesta della procura di Benevento che ha portato la Guardia di Finanza sannita alla notifica di otto misure cautelari personali, di cui tre di custodia cautelare in carcere, due con il beneficio dei domiciliari, due sospensioni da pubblici uffici o servizi e un obbligo di dimora, emesse dal gip nei confronti di indagati, quasi tutti pubblici ufficiali, che avrebbero percepito da

candidati di concorsi pubblici e loro genitori e anche da aspiranti candidati di concorsi pubblici non ancora pubblicati, ingenti somme di denaro per determinarne gli esiti e così far accedere i concorrenti nel corpo dei vigili del fuoco, nella polizia di Stato, nell'Arma dei carabinieri e nella Guardia di Finanza. Circa 250 militari hanno dato esecuzione alle ordinanze di misure cautelari. **Chi è coinvolto** Il vice prefetto Claudio Balletta, dirigente del dipartimento dei Vigili del Fuoco al ministero dell'Interno è tra i principali indagati. Il funzionario 65enne di Roma è stato arrestato insieme con altri due funzionari del corpo, Giuseppe Sparano, 51 anni di Benevento e Antonio De Matteo, 68 anni di Benevento. Nei loro confronti il gip del tribunale sannita ha disposto la custodia cautelare in carcere. Ai domiciliari si trovano Antonio Laverde, 44 anni di Benevento, maresciallo della guardia di finanza in servizio a Roma presso il comando generale e il carabiniere, sempre in servizio nella capitale, Vito Russo, 40 anni di Benevento. Sono stati invece sospesi per un anno dall'esercizio delle funzioni di vigile del fuoco e agente di polizia Alessandro Filippo Lupo, 56 anni di Treviso, e Gianluca Galliano, 45 anni di Benevento. Per l'intermediario Eduardo Zolli, 66 anni di Apollosa, in provincia di Benevento, e' stato disposto l'obbligo di dimora. **Sequestri e perquisizioni** In corso il sequestro preventivo, anche per equivalente, di somme di denaro pari a complessivi 370 mila euro circa, ritenuti il "prezzo" dei reati finora accertati, di cui 220 mila euro riferibili all'attività dell'associazione per delinquere in provvisoria contestazione e oltre 150 mila euro conseguiti dai vari indagati in concorso tra loro. Oltre 50 perquisizioni sono in corso su tutto il territorio nazionale per rintracciare materiale informatico oggetto di promessa e scambio corruttivo nonché somme di denaro provento della vasta illecita attività. Nel procedimento risultano indagati 118 persone tra cui anche altri pubblici ufficiali. **In un primo momento, facendo riferimento all'agenzia Agi, questo articolo riportava la notizia dell'arresto del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, invece si tratta di un Dirigente. L'articolo è stato corretto e ci scusiamo con la persona interessata*

Lastampa.it